

# Comune di Agrigento - Capofila Distretto Socio - Sanitario D1

*(Aragona – Comitini – Favara – Joppolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali  
Realmonte – Sant’Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana)*

e-mail: [distrettosociosanitario@comune.agrigento.it](mailto:distrettosociosanitario@comune.agrigento.it)  
pec: [distrettosociosanitariod1@pec.comune.agrigento.it](mailto:distrettosociosanitariod1@pec.comune.agrigento.it)

## Verbale n. 7 del Comitato dei Sindaci del 7 settembre 2023

L'anno 2023 (*duemilaventitre*), il giorno 7 (*sette*) del mese di **settembre** dalle ore **10:00** (2<sup>a</sup> convocazione) nell'aula del Consiglio Comunale, ubicata al 1° piano del Palazzo di Città, si è riunito, giusta convocazione prot. n. 61598 del 31.08.2023, il Comitato dei Sindaci di questo distretto (d'ora in avanti CdS).

Raggiunto il numero legale, il Presidente delegato Assessore *Vullo Marco*, giusta delega prot. n. 63247 del 07.09.2023, alle ore 10:06 procede all'apertura dei lavori, dando atto della presenza dei seguenti componenti del CdS:

- *Caci Marilù* (vice Sindaco del Comune di Porto Empedocle);
  - *Saldi Carmelina Maria Valeria* (Assessore del Comune di Comitini), giusta delega prot. n. 6002 del 01.09.2023;
  - *Ragusa Riccardo* (Assessore del Comune di Raffadali), giusta delega prot. n. 13611 del 06.09.2023;
  - *Crapanzano Antonella* (Assistente sociale del Comune di Favara), giusta delega prot. n. 37865 del 05.09.2023;
  - *Argento Carmelina* (vice Sindaco del Comune di Joppolo Giancaxio), unitamente al proprio Assessore *Cacciatore Anna*;
- Si dà altresì atto della presenza del Dirigente-Coordiatore del distretto *Avv. A. Insalaco* e dei seguenti dipendenti del Comune di Agrigento: *Geom. I. Gambino* (verbalizzante), *Dr.ssa A. Orlando* e *Dr.ssa R. Scibetta*;

Il Presidente dà, pertanto, lettura alle tematiche riposte nell'odierno o.d.g. come di seguito indicate:

1. PNRR M5C2 interventi 1.1 – 1.2 e 1.3 – *Comunicazione proposta di affidamento a società di servizi per il supporto e coordinamento ai RUP*;
2. L. 178/2020 art. 1, comma 797 e segg. (*legge di bilancio 2021*) *Potenziamento servizi (Assistenti Sociali su Fondo Povertà). Modalità attuative possibile rafforzamento ATS*;
3. D.R.S. n. 1647 del 19.06.2023 – *Fondo per la disabilità e per la non autosufficienza – Fondi Stato – Annualità 2021 per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza dei caregivers familiari (Bonus Caregivers)*;
4. ASACOM (*Assistente specialistico all'Autonomia e alla Comunicazione*) *ripartizione somme distrettuali*;
5. *Presa atto "dimissioni" dipendenti fuoriusciti dal PON Inclusioni*;
6. *Elementi informativi per avvio rete di servizi socio-sanitari, in collaborazione con l'ASP di Agrigento, in favore delle persone autistiche in età adulta*;
7. *Varie ed eventuali*;

al termine del quale dà atto dell'ingresso alle ore 10:09 del dott. *E. Marchica* e del dott. *G. Patti*, in rappresentanza dell'ASP di Agrigento. A tal riguardo, il Presidente dà altresì atto che, con nota prot. n. 130773 del 04.09.2023, acquisita al prot. n. 62341 del 05.09.2023, il Direttore del distretto sanitario di base, dott. *Marchica*, ha chiesto, di anticipare la trattazione del **punto 6 all'o.d.g.** recante *Elementi informativi per avvio rete di servizi socio-sanitari, in collaborazione con l'ASP di Agrigento, in favore delle persone autistiche in età adulta*, stante precedenti compiti d'ufficio.

Pertanto, edotto il CdS, unanimemente si concorda il prelievo anticipato restituendo parola al Presidente che, introduce l'argomento, in virtù dell'incontro già tenutosi con il Prefetto di Agrigento, teso all'attivazione di una rete territoriale per il reperimento di una struttura da destinare alle persone affette da autismo in età adulta, con la collaborazione dell'ASP (CSM) di Agrigento; la tematica non si esaurisce con il mero reperimento di una o più strutture da mettere a disposizione ai citati soggetti ma vi è anche il reperimento delle relative risorse finanziarie.

Alle ore 10:15 si dà atto dell'ingresso dell'Assessore del Comune di Aragona, dott.ssa *Maria Licata*;

Il dott. *Marchica*, a cui nel frattempo il Presidente ha ceduto la parola, dopo alcune precisazioni, comunica che il problema posto in sede di riunione con il Prefetto, con l'Assessore *Vullo* e con una associazione di genitori, che ha fatto da catalizzatore, è il vuoto esistente e rappresentato, dopo la parte terapeutica, dei giovani-adulti (ultra venticinquenni) affetti da autismo, il cui peso sociale è notevole. In ordine a quanto già rappresentato nell'incontro con il Prefetto, illustra della collaborazione ricevuta sulla tematica, con il progetto "Dopo di Noi", i cui fondi mirati

hanno garantito, a questo tipo di pazienti, cure assistenziali da parte di genitori o congiunti prossimi. Lo Stato per venire incontro alla problematica ha determinato dei finanziamenti che ha distribuito alle Regioni e, a loro volta, li hanno ridistribuiti ai vari distretti. Prosegue dando merito al Dott. Patti per la proficua attività distrettuale posta in essere sulla problematica, avendo utilizzato per intero le risorse assegnate, diversamente da quanto invece fatto da altri distretti regionali; comunica, pertanto, l'ipotesi di lavoro, anch'essa rappresentata al Prefetto, di poter utilizzare le somme residue regionali del "Dopo di Noi", attraverso una interlocuzione con l'Assessorato alla Famiglia e, avviare una specifica attività progettuale, anche di tipo sperimentale-innovativo, che preveda anche momenti di sollievo per le famiglie, con la realizzazione di strutture in grado di fornire ai relativi soggetti: abilitazioni, riabilitazioni e socializzazioni; quindi, l'opportunità di pervenire ad una struttura ed una associazione che, nell'ambito di un percorso organico-multifunzione, possa offrire ai genitori la possibilità di riposare 1/2 giorni (cd. formula weekend), al fine di ottenere un miglioramento complessivo delle aspettative di questi soggetti prima della dipartita dei loro congiunti. In ultimo, prima di ringraziare i partecipanti, il dott. Marchica, comunica che per poter sperare in un obiettivo finale occorre formulare un progetto sinergico tra: *Distretto socio-sanitario, Prefettura e Associazioni del Terzo Settore* che, senza scopi di lucro, possano curare i propri figli/congiunti, quale unico ed esclusivo interesse;

A questo punto, il Presidente, ripresa la parola, riferisce che, sulla scorta della convocazione ricevuta dal Prefetto, stimolata, a sua volta, da una specifica associazione, l'intervento richiesto al Comune di Agrigento, capofila del distretto, con la collaborazione dell'ASP, è sia in termini di natura *progettuale* (individuazione della struttura) che in termini di natura *economici* (risorse residuali del Progetto Dopo di Noi in ambito Regionale).

Sull'individuazione di possibili strutture, chiede e prende parola l'Assessore del Comune di Raffadali, il quale, attesa la propria esperienza (insegnante di sostegno) sulla problematica illustrata, riferisce di alcuni immobili (beni confiscati alla mafia) ubicati nel Comune di Raffadali che, fatte le opportune verifiche tecniche, potrebbero essere presi in esame per il progetto in questione.

Il Presidente, preso atto della citata proposta e ravvisata la conclusione nella trattazione del punto, comunica che a breve sarà tenuto un ulteriore incontro con il Prefetto a cui rappresentata l'odierna discussione del CdS.

Alle ore 10:40, pertanto, sia il dott. Marchica che il dott. Patti lasciano la riunione;

Il Presidente, di conseguenza, riprende l'odierno o.d.g. e, nello specifico, riparte dal **punto n. 1** recante *PNRR M5C2 interventi 1.1 – 1.2 e 1.3 – Comunicazione proposta di affidamento a società di servizi per il supporto e coordinamento ai RUP*; come solito introdurre la discussione, anche in virtù di alcuni nuovi componenti il CdS. Alla luce di precedenti sedute in argomento, il Presidente, rassegna l'eccezionale operatività, sulle sette linee di investimento del PNRR, ammesse a finanziamento, sia dell'Arch. *Raimondo Taibi* per la fase progettuale che del Geom. *Ignazio Gambino* per la fase di caricamento, verifica e restituzione (con modifica) degli stessi progetti, sulla *piattaforma Multifondo* (PON Inclusion) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in stretta sinergia con i funzionari dei dipartimenti ministeriali di riferimento, nonostante ciascun investimento avesse un distinto *Responsabile Unico del Procedimento*, designato dal CdS e nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti, con provvedimento del Dirigente Coordinatore del distretto socio-sanitario D1. Già da precedenti sedute era emersa, l'impossibilità, da parte della quasi totalità dei RUP nominati, tant'è che alcuni dei RUP originari, hanno rinunciato all'incarico, per motivi diversi e, comunque, più in generale, per non poter attendere ad ulteriori e nuovi compiti che richiedono peraltro specifica professionalità, considerata anche l'eccessiva mole di lavoro in carico. Per questi motivi e per la straordinaria opportunità, probabilmente irripetibile, che ci viene fornita dalle risorse europee di cui all'Avviso 1/2022 PNRR Next Generation EU (*Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili*), per oltre 5mln e 700mila euro complessivi, si è auspicato alla possibilità di essere collaborati da soggetti esterni, per il necessario supporto ai RUP, dando mandato al Dirigente Coordinatore, ai fini esplorativi.

Alle ore 10:44 si dà atto dell'ingresso in CdS del Sindaco del Comune di S. Elisabetta, dott. *Domenico Gueli*;

Il Presidente, prima di passare la parola al Dirigente-Coordiatore, rassegna l'estrema urgenza e l'inaccettabilità di eventuali ipotesi di perdita di finanziamenti, rispetto a tutte le linee di finanziamento, sulle quali ritiene non si possa più fare passi indietro. Alle parole del Presidente fa eco anche il Sindaco del Comune S. Elisabetta ritenendo il punto in esame di estrema importanza per tutto il distretto.

Alle ore 10:48 si dà altresì atto dell'ingresso dell'Arch. *Taibi Raimondo* (funz. dir. tecnico del Comune di S. Elisabetta e Responsabile dell'Ufficio Piano del distretto);

A questo punto, prende la parola il Dirigente-Coordiatore, il quale fa un *excursus* circa l'iniziale designazione e nomina dei RUP, per ciascuna linea di investimento e nell'attività preliminare di caricamento sulla piattaforma eseguita dall'Arch. *Taibi* e dal Geom. *Gambino*. Nonostante si trattasse di "semplice" caricamento, la farraginosità della fase ha, di fatto, rivelato i primi problemi, stante le continue modifiche proposte e restituite, entro precisa scadenza, dai funzionari ministeriali di riferimento. Atteso che la fase di caricamento si è conclusa e tutte le linee di finanziamento risultano effettivamente ammesse a finanziamento, in virtù delle convenzioni sottoscritte, occorre

concretamente procedere speditamente con i citati progetti. Il CdS si era già espresso nella volontà di portare avanti tutte le progettualità e, per questo, di verificare - con apposita indagine di mercato - la scelta di una ditta cui possa affidarsi la *governance* collaborativa delle misure sul PNRR i cui ritardi sono anche da imputarsi alla defezione di taluni funzionari comunali del distretto che nonostante nominati hanno illegittimamente rifiutato l'ufficio di RUP; onere assunto in seguito da altri funzionari che di fatto risultano assegnatari di più misure. A fronte di questo, comunque, è stata effettuata l'indagine di mercato richiesta dal CdS che ha condotto al reperimento di una società di servizi, con la dovuta esperienza in campo, resasi disponibile a supportare tutti i RUP. Il costo da sostenere, considerato esterno rispetto ai fondi del PNRR, dovrà essere ripartito tra i Comuni del Distretto. Per l'imputazione della spesa si potrà fare ricorso eventualmente al *fondo di solidarietà* di ciascun Comune, in relazione alla disponibilità giuridico-economico per l'utilizzo delle stesse in quanto riferibili allo svolgimento di attività di servizi sociali; pertanto, viene richiesta ai componenti del CdS la compartecipazione alla spesa.

L'Arch. *Taibi R.*, prende la parola, a seguito della precedente richiesta del Sindaco di S. Elisabetta e illustra la tipologia delle linee di finanziamento, gli importi e i nominativi dei RUP per ciascuna di esse, come appresso indicati:

- 1.1.1 – *Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini – Programma di prevenzione allontanamento familiare*, importo intervento € 211.500 (R.U.P. Dr.ssa Pitrone Rosanna);
- 1.1.2 – *Prevenzione dell'istituzionalizzazione delle persone anziane non autosufficienti per il conseguimento e mantenimento della massima autonomia. Autonomia degli anziani non autosufficienti*, importo intervento € 2.460.000 (R.U.P. Arch. Taibi Raimondo);
- 1.1.3 – *Rafforzamento dei servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale*, importo intervento € 330.000 (R.U.P. Dr.ssa Crapanzano Antonina);
- 1.1.4 – *Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali*, importo intervento € 210.000 (R.U.P. Arch. Taibi Raimondo);
- 1.2 – *Percorsi di autonomia delle persone con disabilità*, importo intervento € 714.991 (R.U.P. Arch. Vella Giuseppe);
- 1.3.1 – *Housing temporaneo*, importo intervento € 710.000 (R.U.P. Dr.ssa Scibetta Rosalia);
- 1.3.2 – *Stazioni di posta*, importo intervento € 1.090.000 (R.U.P. Dr.ssa Scibetta Rosalia);

Nel descrivere gli interventi, l'Arch. *Taibi* si sofferma, con richiesta di verbalizzazione, sulle misure "contrassegnate" da un preliminare investimento infrastrutturale e/o di ristrutturazione e, in particolare, sulle linee di sub-investimento 1.1.2 - 1.3.1 e 1.3.2. Relativamente a queste tre misure (peraltro le più onerose) ad oggi non si hanno indicazioni circa gli immobili, vagamente individuati, per la realizzazione delle relative misure; infatti, a fronte delle iniziali candidature espresse dai Comuni di Raffadali, Agrigento e S. Elisabetta, considerate le specifiche peculiarità e preliminari condizioni che le stesse strutture dovrebbero possedere, si chiede di mettere sul tavolo la documentazione necessaria affinché questi interventi possano effettivamente attuarsi. Riferisce, tra l'altro, di aver seguito un recente *webinar* sulla linea di sub-investimento 1.1.2 nel quale è stato specificatamente evidenziato quanto appena comunicato, la cui odierna preoccupazione è quella di non avere ancora un progetto esecutivo. Pertanto, in prosecuzione, rassegna che, l'attivazione della progettualità passa, in primo luogo, necessariamente attraverso la formalizzazione delle strutture, pubbliche o private, su cui intervenire, per poter esperire gli affidamenti o le gare con cui realizzare i lavori e, al contempo, eseguire gli interventi per assicurare i servizi. In maniera analoga descrive, altresì, gli interventi afferenti ai sub-investimenti sul PNRR M5 C2 - 1.3.1 (Housing first) e 1.3.2 (Stazioni di posta) ove, ai relativi servizi da avviare, necessita il preliminare possesso/proprietà di strutture su cui intervenire a priori. Conclude, il proprio intervento, con le descrizioni delle rimanenti linee di sub-investimento (1.1.1 - 1.1.3 e 1.2).

Alle ore 11:05 si dà atto dell'ingresso in riunione del Dr. *Vincenzo Greco*, legale rappresentante della Società Meta Counseling Srl – Società di servizi.

Alle sottese richieste rimesse nell'intervento dell'Arch. *Taibi* si unisce il Sindaco del Comune di S. Elisabetta, specificatamente nel comprendere: modalità operative, tipologia di supporto ai RUP e tempistiche realizzative.

Il Presidente, poco prima di cedere la parola al Dr. *Greco*, sia sulla scorta del "grido di aiuto" rassegnato dall'Arch. *Taibi* sul PNRR all'intero distretto, che in merito alla richiesta avanzata dal Sindaco di S. Elisabetta, fa presente, alla stregua di quest'ultimo, che anche Agrigento, che aveva già indicato la disponibilità di un proprio immobile, la conferma. Riferisce, in ultimo, che da un punto di vista esclusivamente politico il Distretto socio-sanitario, nella sua interezza, non intende fare alcun passo indietro rispetto ai finanziamenti ottenuti sul PNRR paventando nell'eventualità contraria a potenziali dimissioni.

Il Dr. *Greco*, ringrazia per l'opportunità offerta e nel riferire di trovarsi al Comune per seguire altri interventi sulla stessa tematica, comunica della richiesta avanzata dall'Amministrazione tesa ad estendere sui servizi sociali, il servizio finora rivolto alle linee afferente al digitale. Comunica altresì di aver eseguito un caso studio sulle 7 linee di investimento ammesse a finanziamento che, essendo pensate per le fasce più deboli, rappresentano una grande opportunità e un impulso all'economia irrinunciabile; le linee di investimento sono da avviare facendo squadra con

estrema urgenza, stante le criticità in ambito: amministrativo, contabile, burocratico e di puntuale rendicontazione non negoziabile. Prosegue riferendo delle esigue risorse umane e professionalità esistenti nell'ambito, rappresentando al contempo come l'azienda possa coordinarsi con i RUP nel supportare, ricordare scadenze, assistere a negoziazioni, supportare, da un punto di vista giuridico-amministrativo, sul nuovo codice dei contratti, ma anche sull'*e-procurement* laddove si deve procedere ad affidamenti, gare e contratti; avere quindi un'analisi puntuale sullo stato finanziario per ogni misura del PNRR. Prosegue ancora, in riscontro alle richieste dell'Assessore del Comune di Raffadali, asserendo che al coordinamento e supporto, a 360 gradi, l'azienda predisporrà tutti gli atti necessari, per ogni fase, ivi compresa l'urgente inizio attività, per l'ottenimento dell'anticipazione del 10% che rappresenta l'ingrediente iniziale necessario all'avvio del progetto e dal quale non si potrà più tornare indietro.

Il Presidente, al termine delle puntuali delucidazioni fornite dal Dr. Greco anche in ambito economico-finanziario, rappresenta, in considerazione della indisponibilità di somme nei piani finanziari dei progetti sul PNRR necessari per l'affidamento di che trattasi, che il reperimento di tali costi debba trovare ripartizione tra i Comuni del Distretto e, pertanto, il Dirigente-Coordinatore chiede ai componenti del CdS, di esprimere la volontà di compartecipare alla spesa, secondo la percentuale già utilizzata per la ripartizione di somme in capo al Distretto medesimo e, pertanto, vengono interpellati nominalmente i rappresentanti, con i seguenti esiti:

- |                                |  |
|--------------------------------|--|
| ▪ Comune di Agrigento          | disponibile  |
| ▪ Comune di Aragona            | si riserva di esprimere la disponibilità in data odierna |
| ▪ Comune di Comitini           | disponibile  |
| ▪ Comune di Favara             | si riserva di esprimere la disponibilità in data odierna |
| ▪ Comune di Joppolo Giancaxio  | disponibile  |
| ▪ Comune di Porto Empedocle    | si riserva di esprimere la disponibilità in data odierna |
| ▪ Comune di Raffadali          | si riserva di esprimere la disponibilità in data odierna |
| ▪ Comune di Realmonte          | assente  |
| ▪ Comune di Santa Elisabetta   | disponibile  |
| ▪ Comune di Sant'Angelo Muxaro | assente  |
| ▪ Comune di Siculiana          | assente  |

Il Presidente, considerate le esigue adesioni ricevute e, in particolar modo, per quelle non ricevute anche per assenza dei Sindaci e/o loro delegati, data l'importanza rivestita dalla tematica in corso di trattazione, di concerto con i presenti, dà mandato agli uffici di predisporre una nota di "*richiesta formale di adesione alla proposta progettuale*", rivolta a tutti gli n. 11 (undici) Sindaci dei Comuni del Distretto, da restituire **entro il prossimo lunedì, 11.09.2023**, cui andrà allegata la seguente documentazione:

- 1) preventivo-offerta proposta progettuale di supporto ai RUP della ditta Meta Consulting srl;
- 2) ripartizione somme a carico dei Comuni, per ciascuna annualità (2023/2025), in base all'usuale criterio demografico.

Esaurito il punto sul PNRR, viene brevemente affrontata la persistente assenza di taluni Comuni dalle riunioni del CdS e anche a garanzia dei futuri lavori si discute delle possibili soluzioni da adottare;

Alle ore 11:45 il CdS passa all'esame del **punto n. 2 all'od.g.** recante L. 178/2020 art. 1, comma 797 e segg. (*legge di bilancio 2021*) *Potenziamento servizi (Assistenti Sociali su Fondo Povertà). Modalità attuative possibile rafforzamento ATS;*

Il Presidente apre la discussione chiamando l'Arch. Taibi a riferire, in qualità di **Responsabile dell'Ufficio Piano**; lo stesso comunica di aver redatto, nella 4<sup>a</sup> seduta dell'Ufficio Piano, la *Relazione sullo stato di attuazione della Quota Servizi del Fondo Povertà nel Distretto socio-sanitario D1*, e ne illustra il contenuto, sulla scorta del DDG nr. 1767/2023, rilasciando n. 2 (due) originali unitamente al riepilogo dei dati economico-finanziari ed al report della rendicontazione somme Fondo Povertà, per l'annualità 2018, indicante la percentuale del 62,88% raggiunta, affinché il CdS provveda a prenderne atto e a trasmettere eventuali indicazioni in merito.

La predetta Relazione viene proposta al CdS con puntuali e precise dati circa le somme del Fondo Povertà, distinte per annualità e servizi resi per ciascun anno, cui aggiungere il servizio proposto dall'Ufficio Piano, in data 06.09.2023, in merito ai diversamente abili post formazione e obblighi scolastici, per il quale il CdS potrà modificarne/integrarne il contenuto per il prosieguo.

Relativamente al Fondo Povertà, annualità 2017, atteso che il Comune di Agrigento, capofila del Distretto non ha potuto utilizzare e realizzare le azioni afferenti a:

- gestione servizi rivolti alla grave marginalità adulta e interventi ai senza fissa dimora;
- rafforzamento del servizio Sociale professionale,

dell'importo complessivo di € 573.872,54 – in quanto transitate in avanzo vincolato di amministrazione – l'ufficio, in esito alla recenti riunioni tenutesi anche con il Dirigente dei servizi finanziari circa il relativo impegno di spesa entro il 31.12.2023, ha predisposto apposita richiesta di rimodulazione somme da inviare al Dip.to Reg.le della Famiglia, al

fine di garantire la prosecuzione delle attività lavorative ai professionisti (a partita iva) in carico a questo Distretto, nelle more dell'espletamento delle procedure di selezione pubblica.

A questo punto viene consegnata la citata nota al CdS per presa atto, approvazione e sottoscrizione. Tutte le predette annualità del Fondo Povertà mirano, nella maggior parte dei casi, al potenziamento dei servizi sociali, nei rapporti di 1/5000 o 1/4000, sulla scorta dei quali, con le somme del triennio 2019-2021, si dovrà procedere, secondo le indicazioni che la parte politica disporrà, all'indizione di pubbliche selezioni per assistenti sociali, nei numeri dei posti ammissibili, con presa in carico (pro-quota) dei comuni distrettuali essendo, gli stessi, inseriti nei rispettivi piani triennali del fabbisogno del personale e svincolando il rapporto esistente tra assistente sociale e distretto.

L'Arch. Taibi rappresenta che nella riunione tenutasi a Palermo lo scorso 31 luglio in merito alla "Rendicontazione dei Piani di Zona, Fondo Povertà e Dopo di Noi", i dirigenti e funzionari dell'Ass.to Reg.le Famiglia nonché il delegato Ministeriale, hanno fornito sull'argomento specifiche indicazioni, asserendo l'inammissibilità della rendicontazione futura del fondo povertà ove le somme venissero caricate tutte al Comune capofila. Da qui la previsione di un piano del fabbisogno del personale per ciascun comune distrettuale e la predisposizione di un nuovo avviso pubblico con contratto sulle tre annualità - non a partita iva; l'avviso redatto secondo le previsioni della legge Madia, dovrà essere esperito per titoli, prova scritta (anche con risposte chiuse) e colloquio, affinché dopo i tre anni, ciascun Comune, sulle somme del proprio fondo di solidarietà o su quelle del fondo povertà potrà autonomamente procedere alla loro stabilizzazione.

Il Dirigente-Coordiatore, d'accordo con quanto asserito dall'Arch. Taibi chiede, ove possibile e per sgombrare il campo da ogni ragionevole dubbio, di aprire un *ticket* o inviare una specifica *FAQ* al competente Ministero.

Il Sindaco di S. Elisabetta contribuisce sull'argomento asserendo che le somme di che trattasi sono "etero finanziate" e quindi escluse dal computo delle spese del personale. Prosegue con il dare il relativo approfondimento a quanto attuato dal Comune di Racalmuto o Canicattì in ordine alle menzionate stabilizzazioni.

Ripresa la parola il Presidente tira le somme sul punto ed afferma che, al momento, al 30 ottobre saranno in scadenza i contratti degli assistenti sociali sul *PON Inclusionione* e al successivo 31 dicembre saranno in scadenza anche i contratti sul *Fondo Povertà*, dopo di che ci sarà un vuoto, aggravato dal 1° gennaio 2024 dalla nuova misura alternativa al *Reddito di Cittadinanza* ossia l'*Assegno di Inclusionione*, in cui gli uffici dei servizi sociali saranno in serie difficoltà poiché i soggetti interessati dovranno essere presi in carico dai predetti servizi, per tutti gli adempimenti del caso. Pertanto, l'indicazione assegnata agli uffici è stata quella di avviare immediatamente le procedure afferenti a un *avviso pubblico* per l'assunzione, così come indicato dagli uffici regionali, il tutto alla luce dei seguenti ulteriori due problemi:

- 1) *la capacità degli uffici di poter procedere autonomamente alla redazione di un avviso pubblico di tale portata unitamente alle plurime lavorazioni quotidiane ed urgenze di sorta, motivo per il quale necessita affidarsi, prima possibile, ad aziende esterne specializzate nel reclutamento del personale per la PA;*
- 2) *il distretto socio-sanitario, come ben sappiamo, è vincolato alle dinamiche del bilancio del Comune capofila, per il quale si rappresenta che prima del 30/31 dicembre 2023 non sarà approvato il bilancio di previsione 2023/2025;*

Pertanto, occorre arrivare alla fine dell'anno con tutta la procedura ben definita: avviso pubblicato, graduatoria approvata come da legge, ecc... ovviamente, prevedendo nei titoli un punteggio accessorio, per chi ha già svolto la pertinente attività lavorativa nei Comuni distrettuali, per quanto acquisito a titolo di professionalità, competenza e conoscenza del territorio, per poter impegnare le somme delle annualità 2019, 2020 e 2021 e garantire una assunzione triennale del personale.

Qualora non si arrivasse in tempo a completare il predetto iter, ci viene in soccorso un'economia sul Fondo Povertà, annualità 2017; economia destinata in parte alla gestione di servizi rivolti alla grave marginalità adulta e interventi ai senza fissa dimora ed in parte al rafforzamento del servizio sociale professionale, su cui chiedere al Dipartimento Regionale una rimodulazione utile alla sostenibilità economica dei 26 assistenti sociali (*PON Inclusionione* + Fondo Povertà) e del sociologo per una eventuale proroga dal 1° gennaio al 30 aprile 2024, che ci consentirebbe, in questo lasso di tempo, una vitale prosecuzione, per perfezionare le procedure dell'avviso pubblico.

Relativamente agli assistenti sociali sul *PON Inclusionione*, in scadenza al 31 ottobre, si segna che il vuoto fino al termine dell'anno non può essere colmato in assenza di copertura finanziaria ma, dietro apposita istanza, così come già fatto in precedenza, il Dirigente-Coordiatore potrebbe accogliere una eventuale ulteriore richiesta di sospensione.

Alla luce di quanto anzidetto viene consegnata la nota recante *richiesta rimodulazione somme Fondo Povertà, annualità 2017*, al Dirigente-Coordiatore che ne dà pubblica lettura, prima della relativa sottoscrizione da parte del CdS.

Nel frattempo l'Arch. Taibi nel preannunciare la prossima seduta dell'Ufficio Piano per il **20 settembre pv**, sempre in merito al Fondo Povertà, consegna la relazione ed il rendiconto per convocare i soggetti del Terzo Settore e condividere il progetto con eventuali contributi. La predetta relazione viene consegnata e recepita dal CdS per la necessaria presa atto.

Alle ore 12:33 prende la parola il vice Sindaco del Comune di P. Empedocle per chiedere all'Arch. *Taibi*, la possibile riapertura dei termini dell'avviso di selezione pubblica finalizzato al conferimento di n. 2 incarichi di assistente sociale dell'AOD2, al fine di dare una più ampia pubblicità.

Ripresa la parola l'Arch. *Taibi* riferisce che, l'avviso in questione, essendo solo per il distretto AOD2, ha ritenuto sufficiente la pubblicazione nel proprio sito istituzionale, ma considerata la predetta richiesta manifesta la propria disponibilità ad una nuova pubblicazione con riapertura dei termini, fatto salvo quanto già posto in essere. A seguire prende la parola il Sindaco del Comune di S. Elisabetta che dà altresì esito positivo alla richiesta di riapertura dei termini, a garanzia della massima trasparenza possibile.

A questo punto viene chiamato ulteriormente l'Arch. *Taibi* per invitare in riunione la ditta aggiudicataria del servizio sul Progetto PrInS. Dopo una breve introduzione del Presidente, si dà atto dell'uscita del Sindaco di S. Elisabetta, alle ore 12:39, delegando, per il proseguo, il vice Sindaco del Comune di Joppolo G. a cui fanno seguito l'Assessore e l'Assistente sociale del Comune di Raffadali.

Prosegue l'Arch. *Taibi* riferendo che, il progetto finanziato dall'UE denominato PrInS (acronimo di *Progetti Intervento Sociale*) sull'Avviso 1/2021 a valere sul PON Inclusione FSE 2014-2020 risorse REACT-EU dell'importo originario di € 197.000, è stato redatto circa un anno addietro ed è indirizzato ai *senza fissa dimora*, ossia alla povertà estrema e avrà una durata ridotta di soli 4 mesi dei 12 previsti, con proporzionale perdita del finanziamento. Dei tre possibili interventi si è data attuazione al *servizio di pronto intervento sociale* ed ai *servizi accessori per sostenere l'accesso alla residenza anagrafica e servizi di fermo posta per persone senza dimora* in ambito distrettuale, ove è già transitata apposita nota di avviso sulle procedure da attivare. Il progetto è stato aggiudicato ad un soggetto del Terzo Settore che ha la sede operativa a Raffadali e dove ha già messo a disposizione un numero telefonico dedicato h24. Per la buona riuscita del progetto necessita coinvolgere il più possibile le istituzioni pubbliche e private che operano o hanno rapporti, a vario titolo, con questi soggetti e dare la più ampia diffusione e pubblicizzazione dello stesso.

A questo punto viene data la parola alla Dr.ssa *Alessandra Giannola*, che si presenta come presidente nazionale e legale rappresentante di A.N.A.S. (*Associazione Nazionale di Azione Sociale*), rete associativa presente in tutta Italia che si occupa di Sanità e Sociale dal 2008 e vanta una esperienza pregressa anche in questo settore con il Distretto Sanitario 42 - Palermo. Prosegue asserendo che il servizio è di estrema emergenza e di estrema povertà ed il personale, previsto dal piano finanziario del progetto, è stato assunto con avviso pubblico del 12.08.2023 ossia il giorno seguente all'aggiudicazione; ufficialmente è partito il 1° settembre 2023 e consiste nella segnalazione dal singolo cittadino o da assistenti sociali o dai Comuni ricadenti nel distretto che possono contattare in qualsiasi momento la sede operativa di Raffadali per comunicare la tipologia di emergenza. Successivamente gli assistenti sociali e gli educatori prenderanno in carico l'utente segnalato. Una volta che l'utente viene assistito e preso in carico si stabilisce se affidarsi alle Forze dell'Ordine o ai servizi sociali o alle istituzioni pubbliche, in base alla specifica esigenza, dietro apposito consenso dell'utente; in assenza di consenso, l'assistente sociale ha l'obbligo di relazionare sulla presa in carico dell'utente al solo fine di identificarlo e riferire che la pratica è stata chiusa nello stesso giorno per mancata sottoscrizione del consenso. Per quanto riguarda i "senza fissi dimora" occorre capire dove possano rinvenirsi e la tipologia di intervento che al momento hanno bisogno. Il servizio si concluderà il 31 dicembre 2023 (scadenza ministeriale) senza possibilità di proroga e la rendicontazione deve essere eseguita entro i 60 giorni successivi. In ultimo riferisce dell'avvio dell'attività promo-pubblicitaria eseguita anche sul sito dell'A.N.A.S. con recapiti e tutte le informative del caso sempre al fine dare il massimo della diffusione possibile anche tra gli assistenti sociali.

Alle ore 12:55 il Presidente ringrazia la dr.ssa *Giannola* e riferisce di due soggetti girovaghi (un uomo e una donna) già segnalati alle Forze dell'Ordine, ai Vigili Urbani ed ai nostri Assistenti Sociali. Rispetto a questo caso, di soggetti senza fissa dimora, da qui a dicembre, chiede come possono essere accompagnati. La Dr.ssa *Giannola* risponde di poterli accompagnare, in primo luogo, alla cura ed igiene personale, ma anche nei dormitori ed essendo dei senza fissa dimora, ossia dimora fittizia nel comune, non può essere attivata istanza di RdC per l'avviamento all'autonomia. Gli Assistenti sociali in carico al progetto al momento stanno procedendo anche ad una mappatura del territorio per avere contezza delle diverse tipologie di strutture presenti e comprenderne altresì modalità e disponibilità.

Il Presidente in virtù di quanto evidenziato, chiede al CdS la predisposizione di una "nota stampa" per il distretto, per dare ulteriore pubblicità all'evento e notizia della locandina nel sito istituzionale di ciascun Comune; in aggiunta viene rappresentato che, per il Comune di Agrigento, l'iniziativa unitamente al progetto e alla locandina saranno veicolate anche all'interno dell'app "*Agrigento Comune Digital*".

Dato atto, sin dalle ore 10:30, della presenza della Dr.ssa *Anna Galvano*, titolare di PO del Comune di Agrigento, il Presidente chiede, considera l'ora, se i restanti punti all'o.d.g. possono essere rinviati alla prossima seduta del CdS.

La Dr.ssa *Galvano* riferisce che, invece, con verbale n. 6 del 07.06.2023 del CdS è stato stabilito che la somma di € 67.128,03, assegnata al Distretto con D.R.S. nr. 1018 del 04.05.2023, è stata destinata nella sua interezza al servizio di

assistenza alla comunicazione (ASACOM) e, pertanto, va ripartita ai Comuni del Distretto che, messi a conoscenza del relativo importo pro-quota, possano procedere agli atti conseguenziali.

A questo punto il Presidente, dando atto della trattazione ed esaurimento anche del successivo **punto 4 dell'o.d.g.** recante *ASACOM (Assistente specialistico all'Autonomia e alla Comunicazione) ripartizione somme distrettuali*, dà incarico agli uffici affinché provvedano ad effettuare la citata ripartizione con il solito criterio demografico e a trasmetterla a tutti i Comuni distrettuali.

Per quanto riguarda l'ulteriore punto all'o.d.g. recante *D.R.S. n. 1647 del 19.06.2023 – Fondo per la disabilità e per la non autosufficienza – Fondi Stato – Annualità 2021 per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza dei caregivers familiari (Bonus Caregivers)*, sentito i presenti unanimemente viene rinviato ad un prossimo CdS ampliando la tematica alla pluralità della disabilità.

Alle ore 13:16 il Presidente dichiara conclusa la seduta, dando atto che il CdS conviene ad autoconvocarsi **giovedì, 14.09.2023 alle ore 09:00** (1^ convocazione) **ed alle ore 10:00** (2^ convocazione) sempre in aula consiliare, al fine di definire prioritariamente il punto 1 dell'odierno od.g. con il riscontro formale della richiesta di adesione al progetto dei Comuni Distrettuali

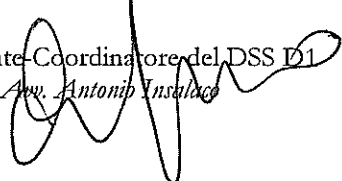
Il Presidente delegato del CdS

Rag. Marco Zullo



Il Dirigente Coordinatore del DSS D1

Avv. Antonio Insalaco



Il verbalizzante

Geom. Ignazio Gambino

